

Risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività-ANNO 2012

Premesso che:

Il revisore dei conti in data 24/01/2013 (ricevuto per mail il 29/01/2013 e protocollato in data 30/01/2013 n. 419) ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6, del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNI (art. 40, comma 3, del D.Lgs. 165/2001);

La Giunta Comunale con deliberazione n. **06** del 29/01/2013 ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo decentrato.

In data 31/01/2013 presso la Residenza Municipale del Comune di Lodrino, le parti sottoscrivono la preintesa per la costituzione e suddivisione delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012.

Delegazione di parte pubblica:

Bagala' dott. Carmelo, Presidente

R.S.U., nelle persone di :

Bettinsoli Eleonora

Rappresentanze delle OO.SS. provinciali:

Mauro Scaroni, CISL F.P.



Comune di Lodrino - Provincia di Brescia

Risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività ANNO 2012

ART. 1 COSTITUZIONE DEL FONDO

Il fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività è stato determinato con deliberazione n. 42 del **11/12/2012**, rettificata ed integrata dalla delibera n. 03 del 24/01/2013 e risulta così costituito:
1) risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, così composte:

RISORSE DECENTRATE 2012

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità
articolo 31, comma 2, CCNL 22 gennaio 2004
(Aggiornato al CCNL 31 luglio 2009)

	Risorse stabili:		
CCNL 1° aprile 1999, articolo 14, comma 4	riduzione <i>una tantum</i> nella misura del 3% delle risorse destinate nel 1999 al pagamento dei compensi per prestazioni di lavoro straordinario.	0,00	
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 1,	gli importi dei fondi di cui all'articolo 31, comma 2, lettere b), c), d) ed e) del CCNL 6 luglio 1995 e s.m.i. previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale, comprensivi anche delle eventuali economie previste dall'articolo 1, commi 57 e seguenti della legge 662/1996, nonché la quota parte delle risorse di cui alla lettera a) dello stesso articolo 31, comma 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati		
lettera a)	articolo 31, comma 2, del CCNL 6 luglio 1995 a) quota parte compenso lavoro straordinario già destinato al personale delle ex qualifiche VII ed VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati b) remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno c) particolari posizioni di lavoro e responsabilità d) qualità della prestazione individuale e) produttività collettiva e miglioramento dei servizi	3.342,01	✓
	Eventuali risorse aggiuntive destinate per l'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'articolo 32 del CCNL 6 luglio 1995 e dall'articolo 3 del CCNL 16 luglio 1996 nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti.		
	articolo 32 CCNL 6 luglio 1995:	Monte salari 1993 =	84.346,44

lettera b)	risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio; 0,5% del <u>monte salari annuo riferito al 1993</u> (esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'amministrazione)	0,50%	421,73	✓
	ulteriore incremento pari allo 0,2% del medesimo monte salari qualora siano accertati risparmi di gestione secondo i criteri indicati al comma 3 (dell'articolo 32: minori oneri relativi al personale)	0,20%	168,69	✓
	articolo 3 del CCNL 16 luglio 1996 Monte salari 1995 =		90.629,68	
	per l'anno 1997 le amministrazioni che abbiano già applicato l'articolo 32 del CCNL del 6 luglio 1995, in quanto in possesso dei requisiti, <u>possono incrementare</u> , la già prevista percentuale, di un ulteriore 0,65% del <u>monte salari calcolato con riferimento all'anno 1995</u> .	0,65%	0,00	
	Per l'anno 1997 la somma precedente <u>può essere incrementata</u> di un ulteriore somma pari allo 0,6% del monte salari del 1995. La percentuale complessiva di incremento del fondo correlata alle economie di gestione è quindi rideterminata nello 0,8% (0,6 + 0,2 dell'art. 32)	0,60%	0,00	
lettera c)	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'articolo 32 del CCNL 6 luglio 1995 e dell'articolo 3 del CCNL 16 luglio 1996 qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dalla applicazione del CCNL		0,00	
lettera f)	I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165: "(...) l'attribuzione di trattamenti economici può avvenire esclusivamente mediante contratti collettivi o, alle condizioni previste, mediante contratti individuali. Le disposizioni di legge, regolamenti o atti amministrativi che attribuiscono incrementi retributivi non previsti da contratti cessano di avere efficacia dalla data di entrata in vigore del relativo rinnovo contrattuale. I trattamenti economici più favorevoli in godimento sono riassorbiti con le modalità e nelle misure previsti dai contratti collettivi e i risparmi di spesa che ne conseguono incrementano le risorse disponibili per la contrattazione integrativa".		0,00	
lettera g)	L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del Livello Economico differenziato (LED) al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16 luglio 1996		0,00	

lettera h)	Risorse destinate alla corresponsione della indennità di euro 774,69 (Lire 1.500.000) di cui all'articolo 37, comma 4, del CCNL 6 luglio 1995 (indennità di direzione e di staff prevista per il personale di VIII qualifica funzionale dall'articolo 45, comma 1, del DPR 333/1990)	0,00
lettera i)	Una quota degli eventuali minori oneri derivanti dalla riduzione stabile di posti in organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,20% del monte salari annuo della stessa dirigenza, da destinare al finanziamento del fondo di cui all'articolo 17, comma 2, lettera c). <u>La disciplina della presente lettera è applicabile alle Regioni</u> . Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore.	
lettera j)	Un importo dello 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati d'inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	Monte salari 1997 = 84.035,42 0,52% 436,98 ✓
lettera l)	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 5	Attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili Per gli effetti derivanti dall' incremento stabile delle dotazioni organiche . (Mantegari Monica - 2008) L'importo è suscettibile di incremento (...) per effetto di ulteriori applicazioni della disciplina dell'articolo 15, comma 5, del CCNL 1° aprile 1999, limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche NB) si veda la disciplina dell'articolo 31, comma 2, I e II paragrafo del CCNL 22 gennaio 2004.	1.900,00 ✓
	CCNL 5 ottobre 2001	Monte salari 1999 = 110.718,26
articolo 4, comma 1	Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999, di un importo pari allo 1,1% del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	1,1% 1.217,90 ✓
articolo 4, comma 2	Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000.	

CCNL 22 gennaio 2004		Monte salari 2001 =	99.432,59	
articolo 32, comma 1	Le risorse decentrate previste dall'articolo 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001		0,62%	616,48 ✓
articolo 32, commi 2 e 3	<u>Comma 2:</u> "gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate al comma 1 con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo". <u>Comma 3:</u> "enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti".		0,50%	497,16 ✓
articolo 32, comma 2 e 7, "Alte professionalità"	La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni (di cui al comma 3: limite del 39%) di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'articolo 10 (alte professionalità)		0,00%	0,00
CCNL 9 maggio 2006, articolo 4, comma 1		Monte salari 2003 =	96.822,10	
	gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31 dicembre 2005 ed a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL del 22 gennaio 2004 con un importo corrispondente allo 0,50% del <u>monte salari dell'anno 2003</u> , esclusa la quota relativa alla dirigenza.		0,50%	484,11 ✓
		Monte salari 2005 =	107.537,78	
CCNL 11 aprile 2008, articolo 8, comma 2	gli enti locali, a decorrere del 31 dicembre 2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 2, del CCNL 22 gennaio 2004 con un importo corrispondente allo 0,6% del <u>monte salari dell'anno 2005</u> , esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%.		0,60%	645,23 ✓
				9.730,30

art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010 Decurtazione per personale cessato nel 2010

988,82 ✓

TOTALE FONDO RISORSE STABILI 2012

8.741,48

RISORSE DECENTRATE 2012

Risorse aventi carattere di eventualità e di variabilità
articolo 31, comma 3, CCNL 22 gennaio 2004
(Aggiornato al CCNL 31 luglio 2009)

	Risorse variabili:		
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 1,	quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'articolo 43 della legge 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:		
lettera d) (così sostituita dall'articolo 4, comma 4, del CCNL 5 ottobre 2001 - Vedi anche l'articolo 119 TUEL)	a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;	0,00	
	b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;	0,00	
	c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali.	0,00	
lettera e)	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'articolo 1, comma 57 e seguenti della legge 662/1996 e s.m.i.		
lettera k) (anche articolo 4, comma 3, del CCNL 5 ottobre 2001)	Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale da utilizzarsi decondo la disciplina dell'articolo 17 (corrispettivi ed incentivi per la progettazione, articolo 92 decreto legislativo 163/2006; ICI, compensi incentivanti al personale addetto, articolo 59, comma 1, lettera p) del decreto legislativo 446/1997; compensi ISTAT; sanatoria edilizia; ecc.).		
lettera m)	gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'articolo 14	807,52	✓
lettera n)	solo per la CCIAA		
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 2,	Monte salari 1997 =	84.035,42	
	In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse del fondo sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, <u>del monte salari dell'anno 1997</u> , esclusa la quota della dirigenza	1,20%	0,00

comma 4	Gli importi previsti dall'articolo 15 del CCNL 1° aprile 1999, comma 1, lettere a) e b) e dal comma 2, possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.		
CCNL 1° aprile 1999, articolo 15, comma 5	attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili Per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività del CCNL 1° aprile 1999 (articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004) 0,00		
CCNL 14 settembre 2000, articolo 54	Gli enti possono verificare, in sede di concertazione, se esistono le condizioni finanziarie per destinare una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo, per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori stessi		
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 32, comma 6	Per i soli enti del comparto diversi da enti locali, camere di commercio e regioni = incremento risorse dentrate sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,50% su base annua del monte salari riferito all'anno 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa		
CCNL 9 maggio 2006, articolo 4, comma 2	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3 (comuni capoluogo di aree metropolitane) incrementano dal 31 dicembre 2005 ed a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al <u>monte salari dell'anno 2003</u>, esclusa la quota della dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,30%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) tra un minimo dello 0,30% ed un massimo dello 0,70% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	Monte salari 2003 = 96.822,10	0,00 0,00 0,00

CCNL 11 aprile 2008, articolo 4, comma 3	In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4 (comuni capoluogo di aree metropolitane) possono incrementare a decorrere dal 31 dicembre 2007 ed a valere per l'anno 2008 le risorse decentrate di cui all'articolo 31, comma 3, del CCNL 22 gennaio 2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 dei valori percentuali calcolati con riferimento al <u>monte salari dell'anno 2005</u> , esclusa la quota della dirigenza, di seguito indicati:	Monte salari 2005 =	107.537,78
	a) fino ad un massimo dello 0,30% , qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%;		0,00% 0,00
	b) fino ad un massimo dello 0,90% qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.		0,00% 0,00
			807,52

FONDO 2012: RISORSE COMPLESSIVE

FONDO RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 8.741,48
FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€. 807,52
TOTALE	€. 9.549,00

Tale importo risulta inferiore a quello del fondo complessivo dell'anno 2010 pari a € 9.888,14. La quantificazione del fondo in complessivi € 9.549,00 tiene conto della limitazione di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010, per la riduzione in misura proporzionale alla eventuale riduzione di personale in servizio.

Art. 2 Utilizzo delle Risorse 2012

Utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (2012)

	destinazione:	
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 33	indennità di comparto	
	1) Al fine di conseguire un progressivo riallineamento della retribuzione complessiva del personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali con quella del restante personale pubblico, è istituito un compenso denominato: indennità di comparto.	
	2) L'indennità di comparto ha carattere di generalità e natura fissa e ricorrente. Essa viene corrisposta per dodici mensilità.	
	3) L'indennità di comparto è ridotta o sospesa negli stessi casi di riduzione o sospensione previsti per il trattamento tabellare	
	4) (...) a tal fine vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'articolo 31, comma 2.	1.636,92
	5) Le quote di indennità di cui alle lettere b) e c) del comma 4, prelevate dalle risorse decentrate, sono riasquisite nella disponibilità delle medesime risorse (art. 31 comma 2) a seguito della cessazione dal servizio, per qualsiasi causa, del personale interessato, per le misure non riutilizzate, in conseguenza di nuove assunzioni sui corrispondenti posti	

articolo 34	progressioni orizzontali Gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'articolo 5 del CCNL del 31 marzo 1999, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'articolo 31, comma 2 (risorse stabili). E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL del 1° aprile 1999 (vincolo del cd. costo medio ponderato)	6.791,42
CCNL 31 marzo 1999, articolo 7, comma 7	Altri istituti contrattuali a carattere "stabile" (Relazione ARAN al CCNL 22 gennaio 2004) primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL 31 marzo 1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale)	0,00
	istituti da finanziarsi con risorse stabili - totale	8.428,34

	CCNL 1° aprile 1999, articolo 17	
lettera f) - CCNL 9 maggio 2006, articolo 7	compensare esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'articolo 11, comma 3, del CCNL 31 marzo 1999. compensare specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative compenso in misura non superiore a 2.500 euro lordi.	
	categoria B categoria C categoria D	0,00 0,00 0,00
lettera i)	Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di (massimo 300 euro lordi): ufficiale di stato civile e anagrafe ufficiale elettorale responsabile dei tributi compiti di responsabilità affidati agli archivisti informatici addetti uffici per le relazioni con il pubblico formatori professionali funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori personale addetto ai servizi di protezione civile	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
lettera c)	retribuzione di posizione e di risultato con esclusione dei comuni di minori dimensioni demografiche	0,00
lettera d)	indennità di turno (articolo 22 del CCNL 14 settembre 2000) indennità di rischio (articolo 41 del CCNL 22 gennaio 2006)	0,00 0,00

	indennità di reperibilità (articolo 23 del CCNL 14 settembre 2000)	0,00
	maneggio valori (articolo 36 del CCNL 14 settembre 2000)	0,00
	orario notturno, festivo e notturno-festivo (art. 38 del CCNL 14 settembre 2000)	0,00
lettera e)	compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni <i>particolarmente disagiate</i> da parte del personale delle categorie A, B, C	
lettera g)	specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzo delle risorse indicate all'articolo 15, lettera K, del CCNL 1° aprile 1999 (" <i>risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o risultati...</i> ").	
comma 3	indennità di lire 1.500.000 prevista dall'articolo 37, comma 4, del CCNL 6 luglio 1995, a tutto il personale della ex qualifica 8 ^a che ne beneficiava al 1° aprile 1999 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa (...). Tale importo viene ricompreso nella retribuzione di posizione eventualmente attribuita (risorse stabili).	
comma 7	incentivazione di processi di mobilità, compensi <i>una tantum</i>	
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 32, comma 7	alte professionalità (articolo 10 del CCNL 22 gennaio 2004)	
CCNL 22 gennaio 2004, articolo 37	compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi 1) l'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lettere a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa. 2) i compensi destinati ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati, nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti. 4) non è consentita la attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.	1.120,66
istituiti da finanziarsi con risorse variabili e con l'eventuale eccedenza di stabili - totale		1.120,66

Il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012 viene ripartito nel rispetto della disciplina dell'art. 17 del CCNL 1/4/1999, nonché degli artt. 33, 34, 35 e 37 del CCNL 22/1/2004, con i seguenti criteri:

- Risorse destinate alle progressioni economiche orizzontali, quantificate in **€ 6.791,42;**
- Istituzione e disciplina dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 22/1/2004 per l'importo di **€ 1.636,92;**

Art. 3 RISORSE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITÀ E AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2012 sono pari ad € 1.120,66, erogati tenendo conto dei criteri approvati negli anni precedenti e come confermati con delibera G.C. n. 03 del 24/01/2013;

Tali risorse sono erogate previa valutazione da parte dei Responsabili di Servizi. Ciò determina la conferma, la riduzione proporzionale o la non conferma della quota di fondo di cui sopra.

Tutti i dipendenti saranno soggetti alla valutazione con i criteri predetti ad eccezione delle posizioni organizzative presenti nell'ente.

Art. 7 DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti ed alle contrattazioni decentrate integrative e precedenti, purché compatibili con la presente.

Comune di Lodrino

Provincia di Brescia

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo anno 2012**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I: La relazione illustrativa

1.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		31/01/2013
Periodo temporale di vigenza		01/01/2012 – 31/12/2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario (dott. Bagala' Carmelo) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): Cisl-Fp Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Cisl-Fp (Bettinsoli Eleonora, Mauro Scaroni)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente del Comune di Lodrino
Materie trattate dal contratto integrativo		a) Costituzione e Utilizzo risorse decentrate anno 2012
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è finalizzata anche all'acquisizione della certificazione da parte del revisore dei conti del comune di Lodrino
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dall' art. 10 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009). Ai sensi del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, come adeguato ai principi dettati dal D.Lgs. n. 150/2009, il Piano della Performance è quello attualmente utilizzato per le valutazioni del personale.
		I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 11, comma 2 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009) e, pertanto, non sono obbligati all'adozione del Programma triennale per la trasparenza.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009. Sì. L'Amministrazione garantisce la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, attraverso la pubblicazione sul sito web istituzionale.
		I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).
Eventuali osservazioni		

**I.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

L'accordo sottoscritto è stato definito nell'ambito delle direttive verbali fornite dalla Giunta Comunale alla delegazione trattante di parte pubblica e della normativa vigente (art. 9, comma 2-bis, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella legge 30.07.2010 n. 122).

A tal proposito la Corte dei Conti Sezione Riunite con la deliberazione n. 51/2011 e la Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Lombardia con la deliberazione n. 550/2011 hanno fornito un'interpretazione del dettato normativo, secondo la quale il fondo per le risorse decentrate del 2011/2012/2013 non può contenere aumenti rispetto al 2010, includendo in questo limite anche i compensi per il recupero ICI escludendo, viceversa, gli incentivi ex art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 (legge Merloni), nonché i compensi ISTAT per lo svolgimento del 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Si è ritenuto, opportuno confermare i singoli istituti contrattuali introdotti con i precedenti accordi:

- Produttività individuale (€ 1.120,66);

a cui devono aggiungersi i seguenti istituti contrattuali che non necessitano di contrattazione:

- Progressioni orizzontali del personale in servizio (€ 6.791,42);
- Indennità di comparto (€ 1.636,92).

Per effetto della manovra economica 2010, il citato D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, non è possibile, infatti, per gli enti locali attivare nuove progressioni economiche fino al 2013.

Si conferma la metodologia di valutazione approvata con la delibera Giunta Comunale n. 03 del 24/01/2013.

La contrattazione per la stipula del presente accordo ha visto le parti effettuare in data 31/01/2013 l'incontro per la sottoscrizione del presente contratto.

SEGRETARIO COMUNALE

Carmelo dott. Bagala'

RESPONSABILE FINANZIARIO

Marcello rag. Pintossi

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012, è stato costituito con delibera G.C. n. 03 del 24/01/2013 a rettifica della delibera G.C. n. 42 del 11/12/2012, per un totale di Euro 10.537,82 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	9.730,30
Risorse variabili	807,52
TOTALE	10.537,82

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 9.730,30 e sono così determinate:

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

Descrizione	Importo
Unico Importo consolidato fondo anno 2003 (art. 31, c. 2, CCNL 22/01/2004)	7.487,32

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si tratta degli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, come di seguito riportati:

Descrizione	Importo
0,62% monte salari 2001 (art. 32, c. 1, CCNL 22/01/2004)	616,48
0,50% monte salari 2001 (art. 32, c. 2, CCNL 22/01/2004)	497,16
0,20% monte salari 2001 (art. 32, c. 7, CCNL 22/01/2004, alte prof.)	0,00
0,50% monte salari 2003 (art. 4, c. 1, CCNL 9/05/2006)	484,11
0,60% monte salari 2005 (art. 8, c. 2, CCNL 11/04/2008)	645,23
TOTALE	2.242,98

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam cessati (art. 4, c. 2, CCNL 5/10/2001)	
Integrazioni per incremento dotazione organica (art. 15, comma 5, CCNL 1/04/1999)	
Rideterminazione posizioni economiche a seguito incrementi stipendiali (dichiarazione	

congiunta n. 14 CCNL 02-05, n. 4 CCNL 06-07 e n. 1 CCNL 08-09)	
Incremento per personale trasferito nell'Ente locale a seguito di processi di decentramento e/o trasferimento di funzioni (art. 15, comma 1, lett. l), CCNL 1/04/1999)	
Incrementi per riduzione stabile del fondo lavoro straordinario (art. 14, comma 3, CCNL 1/04/1999)	
Risparmi di spesa derivanti dal riassorbimento di trattamenti economici non previsti dai contratti collettivi (art. 2, comma 3, D.Lgs. 165/2001)	
TOTALE	0,00

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2012 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi, ammontano a € 807,52 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Somme derivanti attuazione art. 43 L.447/97 (art. 15, comma 1, lett. d), CCNL 1/04/1999)	
Risorse previste da disposizioni di legge per incentivi (art. 15, comma 1, lett. k), CCNL 1/04/1999)	
Risorse derivanti da rimborsi spese notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria (art. 54 CCNL 14/09/2000)	
Eventuali risparmi derivanti disciplina straordinari (art. 15, comma 1, lett. m), CCNL 1/04/1999)	807,52
Incremento per gli effetti non correlati ad un incremento stabile delle dotazioni organiche (art. 15, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
1,2 % monte salari anno 1997: incremento max. contrattabile (art. 15, c. 2, CCNL 1/04/1999)	
Economie anni precedenti (art. 17, c. 5, CCNL 1/04/1999)	
TOTALE	807,52

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

- Riduzioni del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010

Riguardano in particolare il rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010:

1. il fondo per le risorse decentrate per gli anni 2011-2012-2013 non può superare il corrispondente ammontare relativo all'anno 2010;
 2. una volta rispettato il primo vincolo, il fondo complessivamente costituito deve essere in ogni caso automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.
- Per il rispetto dei predetti vincoli, a carico del fondo per l'anno 2012 sono previste le seguenti riduzioni:

€ 988,82 decurtazione fondo risorse stabili per personale cessato nel 2010.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Totale risorse sottoposte a certificazione	Importo
Risorse stabili (totale della sezione I eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	8.741,48
Risorse variabili (totale della sezione II eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III)	807,52
TOTALE	9.549,00

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse, in quanto regolate dal vigente Contratto Integrativo – parte normativa, oppure per effetto di specifiche disposizioni del CCNL, legislative o di progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	1.636,92
Progressioni orizzontali storiche (art. 17. comma 2, lett. b) CCNL 1/04/1999)	6.791,42
Riclassificazione personale dell'ex prima e seconda qualifica e dell'area vigilanza ai sensi del CCNL 31.3.1999 (art. 7, c. 7, CCNL 1/04/1999)	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art.	0,00

31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	
Indennità personale scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	0,00
Retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative - in enti con dirigenti (art. 17, comma 2, lett. c), CCNL 1/04/1999)	0,00
TOTALE	8.428,34

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, ecc. (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/04/1999)	0,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/04/1999)	0,00
Indennità particolari responsabilità cat. B, C, D (art. 17, comma 2, lett. f), CCNL 01/04/1999)	0,00
Indennità particolari responsabilità uff. anagrafe, stato civile, ecc. (art. 17, comma 2, lett. i), CCNL 01/04/2000)	0,00
Indennità responsabilità personale vigilanza - Enti senza cat. D (art. 29, comma 8, CCNL 14/09/2000)	0,00
Compensi produttività individuale e collettiva (art. 17, comma 2, lett. a), CCNL 1/04/1999)	1.120,66
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g), CCNL 1/04/1999)	0,00
TOTALE	1.120,66

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	8.428,34
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	1.120,66
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE (N.B.: deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I - Costituzione del Fondo)	9.549,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 8.428,34 (destinazioni vincolate e storiche + destinazioni vincolate per l'espletamento dei servizi) sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di **Euro 8.741,48**.

Si attesta altresì che non sono previste le seguenti risorse con vincolo di destinazione (es. risorse ex art. 15, comma 1, lett. k): incentivi progettazioni, ecc.) che devono finanziare incentivi rispettivamente e per lo stesso importo.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Si attesta che gli incentivi legati alla produttività collettiva ed individuale verranno erogati in base ai criteri approvati negli anni precedenti e confermati con deliberazione della Giunta Comunale n. 03 del 24/01/2013, nel rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Il Contratto Integrativo di riferimento non prevede nuove progressioni economiche per l'anno 2012 per effetto dei vincoli previsti dall'art. 9, commi 1 e 21, del D.L. n. 78/2010 e successive modificazioni ed integrazioni per il triennio 2011/2013.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Composizione fondo	Importo anno 2011	Importo anno 2012	Scostamento
Risorse stabili	9.888,14	8.741,48	-1.146,66
Risorse variabili	0,00	807,52	+ 807,52
TOTALE	9.888,14	9.549,00	- 339,14

Destinazione fondo	Importo anno 2011	Importo anno 2012	Scostamento
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo		8.428,34	
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo		1.120,66	
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare			
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	9.888,14	9.549,00	- 339,14

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente ex ante il limite di spesa del Fondo proposto alla certificazione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

In particolare, a tal fine, nel bilancio di previsione dell'Ente sono previsti i seguenti capitoli di spesa: 150/01 – 295 – 320/01 – 370/01 – 510/01 – 370/02 – 370/06

Sezione II - Verifica a consuntivo, mediante gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione, che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato (ed eventuale accertamento delle economie del Fondo che ai sensi contrattuali possono transitare al Fondo successivo ai fini del rispetto dell'integrale utilizzo delle risorse)

Dal rendiconto della gestione per l'anno 2011(anno precedente) risulta che è stato rispettato il limite di spesa del relativo Fondo per le risorse decentrate. Dall'erogazione e dalla distribuzione dello stesso non risultano "economie contrattuali del Fondo", sono risultate invece economie nel fondo per il lavoro straordinario pari ad € 807,52 destinate ad incrementare, a titolo di risorsa variabile, il Fondo oggetto del presente Contratto Integrativo (vedi Modulo I, Sezione II), in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il fondo trova copertura, come indicato nella delibera G.C. n. 03 del 24/01/2013:

- nel capitolo n. 370/02 - 1010801_gestione competenza per € 1.120,66 – produttività',
- nel capitolo n. _____ gestione residui per € _____,
- nel capitolo n. _____ gestione competenza per gli oneri riflessi
- nei capitoli di bilancio per la quota di indennità di comparto e progressioni orizzontali a carico dello stesso;

RESPONSABILE FINANZIARIO

Marcello rag. Pintossi

VERBALE N. 1 DEL 24/01/2013
COSTITUZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER LE POLITICHE DI
SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA'
ANNO 2012

Il Revisore dei Conti

- preso atto di quanto stabilito dal CCNL 1/4/1999, art. 5, comma 5, ribadito dal CCNL del 22/1/2004 per il personale delle Autonomic Locali, e precisamente constatato che le ipotesi di Definizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2012, siglata dalle parti, deve essere esaminata dal Revisore Contabile (il quale deve esercitare il controllo di compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio) prima di essere approvata dalla Giunta Comunale con propria delibera;
- preso atto dello svolgimento dell'incontro, in data 11/12/2012, tra la delegazione trattante di parte pubblica e le rappresentanze sindacali, al termine del quale è stata raggiunta intesa relativa al C.C.D.I. e all'utilizzo del salario accessorio per l'anno 2012;
- preso atto altresì della delibera n. 3 del 24/01/2013 con la quale la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica di cui all'ipotesi di C.C.D.I.;
- constatato che la ipotesi di accordo così raggiunta, agli atti del Comune, regolarmente sottoscritta dalle parti trattanti e sottoposti in data odierna, comporta una spesa complessiva pari ad euro 9.549,00, di cui € 8.741,18 "risorse stabili" ed € 807,52 "risorse variabili";
- constatato che il Responsabile dell'Area di competenza ha proceduto a dettagliare il calcolo delle risorse disponibili, dando atto che degli incrementi del fondo derivanti dalla applicazione del comma 5 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999 sono state accertate la disponibilità di bilancio e la formale previsione dell'incremento delle risorse integrative, rilevando che il relativo stanziamento è destinato alla corresponsione degli incentivi solo dopo la intervenuta verifica del conseguimento di specifici obiettivi di miglioramento e di innovazione dei servizi, correlati ad un aumento delle prestazioni del personale, come previsto dall' art. 11 del CCNL;

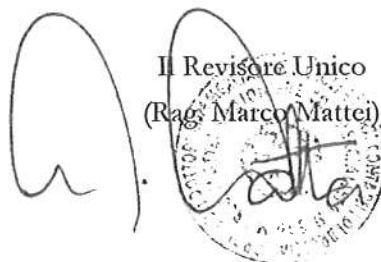
ACCERTA

la compatibilità dei costi derivanti dall'accordo di cui in premessa con i vincoli di bilancio.

Lodrino, 24 gennaio 2013

COMUNE DI LODRINO A.O.O.01	
30 GEN. 2013	
PROT. <u>419</u>	TIT. <u>04</u>
FASC. <u>-</u>	CL. <u>01</u>

Il Revisore Unico
(Rag. Marco Mattei)



COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI - anno 2012

TABELLA 15 - FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
MACROCATEGORIA: PERSONALE NON DIRIGENTE

Costituzione fondi per la contrattazione integrativa (*)				Destinazione fondi per la contrattazione integrativa (*)				SQUADRATURA 5	
DESCRIZIONE		CODICE	IMPORTI	DESCRIZIONE		CODICE	IMPORTI		
Fondo unico per le risorse decentrate <i>Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</i>				Fondo unico per le risorse decentrate <i>Destinazioni non contrattate specificamente dal Ci di rif.to</i>					
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05)		F556	4.853	INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO		U07A	1.637		
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32 CC. 1-2 C. 7)		F61G	1.114	PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE		U255	6.791		
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)		F62G	1.218	POSIZIONI ORGANIZZATIVE		U893			
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		F63G	645	INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		U08A			
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 DLGS 165/2001		F70A		INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC.		U257			
RIDRET PER INCREM STIP (DICH CONG 14 CCNL 0205 e 1 CCNL08-09)		F64G		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA		U09A			
INCREM. PER RID STAB STRAORD (ART. 14 C. 3 CCNL 98-01)		F81H		PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE		U10A			
INCREM PER PROC DEC TO TRAS F FUNZ (ART15 C1 L.L CCNL 98-01)		F82H		ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI		U998			
INCREM DOTAZ ORG E RELAT COPERT (ART15 C5 P FISSA CCNL98-01)		F83H	1.900	Totale Destinazioni non contrattate dal Ci di rif.to			8.428		
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)		F919		Destinazioni contrattate specificamente dal Ci di rif.to					
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ		F998		PROGRESSIONI ORIZZONTALI - CONTR		U515			
DEC FONDO/PARTE FISSA LIMITE 2010 (ART.9 C.2BIS L.122/10)		F84H		POSIZIONI ORGANIZZATIVE - CONTR		U885			
DEC FONDO/PARTE FISSA RID PROP PERS (ART.9 C2BIS L.122/10)		F85H	989	INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ - CONTR		U11A			
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE FISSA		F86H		INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO ECC. - CONTR		U254			
Totale Risorse fisse			8.741	PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA - CONTR		U252			
Risorse variabili				PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE - CONTR		U253	1.121		
ENTRATE CONTO TERZI O UTENZA O SPONSORIZZ. (ART.43 L. 449/197)		F50H		ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI - CONTR		U995			
RISPARMI DI GESTIONE (ART. 43 L. 449/1997)		F51H		Totale Destinazioni contrattate dal Ci di rif.to			1.121		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)		F930		(eventuali) Destinazioni ancora da regolare					
REC. EV. ICI (ART.3 C.57 L662/96, ART.59 C.1 L.P DLGS446/97)		F928		RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE		U994			
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) (**))		F929		ACCANT. ART. 32 C. 7 CCNL 02-05 (ALTE PROFESS.)		U262			
RISP DA STRAORD ACCERT A CONSUNT (ART14 C. 1 CCNL 98-01)		F926	808	Totale Destinazioni ancora da regolare					
LIQUID. SENTENZE FAVOREVOLI ALL'ENTE (ART. 27 CCNL 14.9.00)		F86H							
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN. (ART.15 C.1 L. N CCNL 98-01)		F931							
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P VARIAB. CCNL 98-01)		F925							
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)		F932							
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)		F933							
ALTRE RISORSE VARIABILI		F995							
SOMME NON UTILIZZATE FONDO ANNO PRECEDENTE		F999							
DEC FONDO/PARTE VARIAB. LIMITE 2010(ART.9 C.2BIS L.122/10)		F89H							
DEC FONDO/PARTE VARIAB. RID PROP PERS(ART.9 C.2BIS L.122/10)		F90H							
ALTRE DECURTAZIONI DEL FONDO / PARTE VARIABILE		F91H							
Totale Risorse variabili			808						
TOTALE			9.549	TOTALE			9.549		

(*) tutti gli importi vanno indicati in euro e al netto degli oneri sociali (contributi ed IRAP) a carico del datore di lavoro

(**) Escluse le poste connesse a sponsorizzazioni, recupero evasione ICI e quelle relative a quote per la progettazione, identificate in voci separate.